

El sueño de la nada (a José Ángel Valente nel novantesimo della sua nascita)
a cura di Pietro Taravacci, Julio Pérez Ugena, Jordi Doce.

Il 25 aprile 2019 ricorre il novantesimo anno dalla nascita di uno degli scrittori spagnoli più significativi della seconda metà del Novecento. Poeta, sì, ascritto alla “Generación de los ‘50”, ma anche narratore e saggista, José Ángel Valente è autore di una straordinaria opera letteraria realizzata in un continuo intreccio con il farsi di un pensiero teorico critico ed estetico che si estende a tutti gli aspetti costitutivi e alle ragioni non solo della poesia e della scrittura letteraria, ma anche della creazione artistica in generale.

La scrittura creativa e saggistica di Valente ha attraversato tutto il secondo Novecento (segnato dalla lunga dittatura franchista, da una fase di transizione e dalla successiva democrazia), toccando nodi essenziali di un processo di rinnovamento letterario e intellettuale, vissuto da molti scrittori spagnoli (sia dall’interno dei confini nazionali, sia dall’esilio) in un ininterrotto e necessario dialogo con la vita artistica e letteraria europea.

A partire soprattutto dai primi anni ‘90 l’opera di Valente si colloca al centro di un dibattito vitale, intellettuale ed estetico di varie generazioni di critici e in particolare di quegli scrittori spagnoli che riconoscono nel poeta orensano un imprescindibile punto di riferimento. I due volumi delle *Obras completas* dell’autore, curati da Andrés Sánchez Robayna e Claudio Rodríguez Fer (Vol. I, *Poesía y prosa* e vol. II, *Ensayos*) pubblicati in Galaxia Gutenberg, rispettivamente 2006 e 2008), e la documentazione disponibile presso la “Cátedra” che porta il suo nome, presso l’Università di Santiago de Compostela, testimoniano la vastità e la caratura di un’esperienza letteraria di un autore che annovera più di ottocento componimenti poetici, sei densissimi volumi di saggi e centinaia di testi critici pubblicati in riviste e periodici. A ciò si aggiunge la sua esperienza di traduttore, raccolta nel *Cuaderno de versiones*, che mostra il suo profondo contatto con l’opera di autori quali Friedrich Hölderlin, John Donne, John Keats, Gerard Manley Hopkins, Dylan Thomas, Robert Duncan, Eugenio Montale, Konstantinos Kavafis, Paul Celan, Luis Aragon, Benjamin Péret, Edmond Jabès.

Una tale ampiezza, sostenuta da un’ansia conoscitiva insita nella parola del poeta e del saggista, rappresenta una delle peculiarità della sua figura letteraria e intellettuale, una peculiarità che la critica valentiana ha dovuto affrontare nel suo corso ormai trentennale e alla quale anche noi riconosciamo un carattere decisivo.

La presente *Call for Papers* ha come obiettivo la realizzazione di un monografico che, nel novantesimo anno dalla nascita di Valente, tenti una riflessione sia sulla poetica dell’autore, sia sulla sua ricezione in ambito europeo, ma in particolare in quello spagnolo e italiano, a partire da alcuni ambiti tematici e metodologici che i curatori, lettori di lungo corso dell’opera valentiana, ritengono centrali.

I saggi raccolti saranno pubblicati nel numero XII della rivista «Ticontre – Teoria, Testo, Traduzione» previsto per novembre 2019. Curatori scientifici del volume saranno: il prof. Pietro Taravacci (Università degli Studi di Trento), il dott. Julio Pérez Ugena (Università degli Studi di Siena) e il dott. Jordi Doce (Madrid).

In via indicativa, segnaliamo alcune delle linee tematiche che più ci interessano, senza tuttavia esaurire la pluralità degli approcci possibili, incoraggiando sia le analisi critiche e filologiche del corpus testuale di Valente, sia la messa a punto del dibattito critico che si è venuto creando attorno alla sua complessa figura di poeta, di saggista e alla sua ricezione in ambito europeo:

- Poesia e *conocimiento* in Valente.
- Valente tra poesia e arti figurative.
- Valente e la scrittura mistica.
- Intertestualità e tradizione poetica in Valente.
- Valente poeta e saggista.
- Valente traduttore.
- La traccia di Valente nella più recente poesia spagnola.

Verranno valutati contributi nelle lingue accettate dalla rivista (italiano, spagnolo, francese, inglese). I partecipanti sono invitati a inviare un abstract di 2.000 caratteri (spazi inclusi) accompagnato da una breve nota bio-bibliografica a parte (di un massimo di 1.000 caratteri) in formato .doc/.docx o pdf all'indirizzo cfpvalente2019@gmail.com.

Il termine per l'invio degli abstract è fissato tassativamente alle ore 12 del giorno 28 febbraio 2019. La valutazione degli abstract e la comunicazione di accettazione/rifiuto delle proposte avverrà entro il giorno 15 marzo 2019. I contributi selezionati dovranno essere consegnati entro il 15 giugno per essere sottoposti alla procedura di peer-review.

•••

«Ticontre. Teoria Testo Traduzione» XII (novembre 2019)
El sueño de la nada (a José Ángel Valente nel novantesimo della sua nascita)
 a cura di Pietro Taravacci, Julio Pérez Ugena, Jordi Doce.

Per invio delle proposte, informazioni e chiarimenti: cfpvalente2019@gmail.com
 Lingua: italiano, inglese, francese, spagnolo
 Lunghezza massima dei contributi: 60.000 battute spazi inclusi
 Abstract: 2.000 caratteri – profilo bio-bibliografico: 1.000 caratteri
 Invio proposte di pubblicazione (abstract e profilo bio-bibliografico): 28 febbraio 2019
 Comunicazione di accettazione delle proposte: 15 marzo 2019
 Invio testo definitivo del contributo: 15 giugno 2019
 Pubblicazione del fascicolo: novembre 2019 – *peer review*: sì

El sueño de la nada (a José Ángel Valente en su nonagésimo aniversario)

Pietro Taravacci, Julio Pérez-Ugena, Jordi Doce (eds.)

El 25 de abril de 2019 será el 90 aniversario del nacimiento de uno de los poetas españoles más significativos de la segunda mitad del siglo XX.

Poeta, sí, incluido en la “Generación de los ‘50”, pero también narrador y ensayista, José Ángel Valente escribió una obra extraordinaria en la que su producción artística se desarrolló constantemente entrelazada con un pensamiento teórico, crítico y estético que indaga las razones y todos los aspectos que constituyen no sólo la poesía y la escritura literaria, sino también la creación artística en general.

La escritura creativa y crítica de Valente atravesó toda la segunda parte del siglo XX (marcada por la larga dictadura franquista, una fase de transición y el establecimiento sucesivo de una democracia), tocando puntos esenciales de un proceso de renovación literaria e intelectual, vivido por muchos escritores españoles (tanto desde dentro de las fronteras nacionales como en el exilio) en un ininterrumpido y necesario diálogo con la vida artística y literaria europea.

A partir sobre todo de los primeros años 90 la obra de Valente se sitúa en el centro de un debate vital, intelectual y estético de varias generaciones de críticos, y en especial de los escritores españoles que reconocen en el poeta orensano un imprescindible punto de referencia. Los dos volúmenes de las *Obras completas* del autor, cuya edición corrió a cargo de Andrés Sánchez Robayna y de Claudio Rodríguez Fer (Vol. I, *Poesía y prosa* y vol. II, *Ensayos*) publicados en Galaxia Gutenberg, en 2006 y 2008, respectivamente), y la documentación disponible en la “Cátedra” bautizada con su nombre, en la Universidad de Santiago de Compostela, atestiguan la vastedad y el calibre de una experiencia literaria que cuenta con más de ochocientas composiciones poéticas, seis densísimos volúmenes de ensayos y cientos de textos críticos publicados en revistas y periódicos. A ello se añade su experiencia como traductor, reunida en *Cuaderno de versiones*, que muestra su profundo contacto con la obra de autores como Hölderlin, Donne, Keats, Hopkins, Dylan Thomas, Robert Duncan, Eugenio Montale, Cavafis, Celan, Aragon, Benjamin Péret, o Edmond Jabès.

Semejante amplitud, sostenida por un anhelo gnoseológico intrínseco a la palabra del poeta y del ensayista, es una de las peculiaridades de su figura literaria e intelectual, una peculiaridad que la crítica valentiana ha debido afrontar, y a la que nosotros también reconocemos su carácter decisivo.

La presente convocatoria para la presentación de artículos tiene como objetivo la realización de un número monográfico que, en el noventa aniversario del nacimiento de Valente, intente llevar a cabo una reflexión profunda tanto sobre la poética del autor como sobre su recepción en el ámbito europeo, y en particular en el español e italiano, a partir de algunos ámbitos temáticos y metodológicos que los editores, asiduos lectores de la obra valentiana, consideran centrales.

Los artículos se publicarán en el número XII de la revista «Ticontre – Teoria, Testo, Traduzione» previsto para noviembre de 2019. Los editores científicos del volumen serán: el prof. Pietro Taravacci (Università degli Studi di Trento), el dr. Julio Pérez-Ugena (Università degli Studi di Siena) y el dr. Jordi Doce (Madrid).

Como pura orientación, señalamos algunas de las líneas temáticas que más nos interesan, sin que ello menoscabe la pluralidad de los enfoques posibles, alentando tanto los análisis críticos y filológicos del corpus textual de Valente, como la elaboración del debate crítico que

se ha creado en torno a su compleja figura de poeta, de ensayista, y a su recepción en ámbito europeo:

- Poesía y *conocimiento* en Valente.
- Valente entre la poesía y las artes plásticas.
- Valente y la escritura mística.
- Intertextualidad y tradición poética en Valente.
- Valente poeta y ensayista.
- Valente traductor.
- La huella de Valente en la más reciente poesía española.

Se valorarán los textos que recibamos en los idiomas aceptados por la revista (italiano, español, francés, inglés). Invitamos a los participantes a enviar un resumen de 2.000 caracteres (espacios incluidos) acompañado de una breve nota bio-bibliográfica aparte (de 1.500 caracteres como máximo) en formato .doc/.docx o pdf a la dirección cfpvalente2019@gmail.com.

El plazo para el envío de los resúmenes expira taxativamente a las 12 h. del 28 de febrero de 2019. La valoración de los resúmenes y la comunicación de aceptación/rechazo.

de las propuestas tendrá lugar antes del 15 de marzo de 2019. Los artículos seleccionados deberán entregarse antes del 15 de junio para ser sometidos al proceso de peer-review.



«Ticontre. Teoria Testo Traduzione» XII (noviembre 2019)
El sueño de la nada (a José Ángel Valente en su nonagésimo aniversario)
Pietro Taravacci, Julio Pérez-Ugena, Jordi Doce (eds.)

Para el envío de resúmenes/originales y para solicitar información: cfpvalente2019@gmail.com

Idiomas aceptados: italiano, inglés, francés, español

Tamaño máximo de los originales: 60.000 caracteres (espacios incluidos)

Resumen: 2.000 caracteres (espacios incluidos)

Perfil bio-bibliográfico: 1.000 caracteres (espacios incluidos)

Plazo de envío de resúmenes: 28 febrero 2019

Comunicación de aceptación: 15 marzo 2019

Plazo de envío de originales: 15 junio 2019

Publicación del número: noviembre 2019

Evaluación de doble ciego: si